Informazioni Essenziali e Norme Comportamentali
(Allegato 2)

DISPOSIZIONI PREVENTIVE

1. **LASCIARE SEMPRE LIBERO** IL PERCORSO VERSO L'ESTERNO DA QUALSIASI OSTACOLO, COME AD ESEMPIO BANCHI O ZAINI.
2. **ORGANIZZARE QUOTIDIANAMENTE** LE ATTIVITÀ IN MODO DA AVERE SPAZIO A SUFFICIENZA PER GARANTIRE IN SICUREZZA UN RAPIDO ESODO E L'EVENTUALE INTERVENTO DEI SOCCORSI.
3. **AGGIORNARE QUOTIDIANAMENTE** ED IN QUALUNQUE MOMENTO DELLA GIORNATA NEL CASO DI VARIAZIONE, ANCHE MOMENTANEA, SULL'APPOSITO MODULO DA USARE IN CASO DI EVACUAZIONE, L'ELENCO DEGLI STUDENTI PRESENTI.
4. **NOMINARE** UNO STUDENTE *APRI-FILA* E UNO STUDENTE *CHIUDI-FIL*A, E GLI EVENTUALI LORO SOSTITUTI IN CASO DI ASSENZA, AVENDO CURA DI SPIEGARE I LORO COMPITI.
5. **IN CASO DI PRESENZA DI PERSONE CON DISABILITÀ E/O CON DIFFICOLTÀ MOTORIE**, ANCHE TEMPORANEE O LIEVI, ASSICURARSI SEMPRE CHE SIANO PRESENTI GLI OPERATORI EDUCATIVI O GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO O CHE SIANO STATI INDIVIDUATI COLORO CHE DOVRANNO PRESTARE LORO ASSISTENZA.
6. **PRENDERE CONOSCENZA** DELLE VIE DI FUGA INDICATE DAGLI APPOSITI CARTELLI AFFISSI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO IN OGNI PIANO. TUTTI DEVONO CONOSCERE I PERCORSI DI FUGA DA QUALUNQUE ZONA DELLA SCUOLA IN CUI SI POSSANO TROVARE DURANTE IL LORO SERVIZIO; QUESTO, IN PARTICOLARE, È MOLTO IMPORTANTE PER GLI INSEGNANTI CHE SONO SOGGETTI A CAMBI DI CLASSE (ANCHE IN CASO DI EVENTUALE SUPPLENZA TEMPORANEA).
7. **CONOSCERE L'ORGANIGRAMMA** DELLA SCUOLA RIGUARDO LE EMERGENZE.

DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

L'ORDINE DI EVACUAZIONE SARÀ CONTRADDISTINTO DAL SUONO INTERMITTENTE (N. 3 IMPULSI DELLA DURATA DI N. 2 SECONDI CIASCUNO CON PAUSE DI N. 2 SECONDI) DELLA CAMPANELLA.

COMPORTAMENTI IN CASO DI EVACUAZIONE

I DOCENTI EVENTUALMENTE DESIGNATI PER COMPITI SPECIFICI PER L'EMERGENZA DEVONO PRIMA FARSI SOSTITUIRE IN AULA DAL PERSONALE PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATO

IL DOCENTE PRESENTE AL MOMENTO DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE DEVE:

- ORDINARE LA CLASSE IN FILA CON GLI STUDENTI *APRI-FILA* E *SERRA- FILA.*
- PRENDERE IL FOGLIO CON I NOMINATIVI DEGLI STUDENTI PRESENTI E L'APPOSITO MODULO DI EVACUAZIONE.
- LASCIARE L'AULA DOPO LO STUDENTE *CHIUDI-FILA* E POSIZIONARSI SOLO IN SEGUITO IN TESTA.

- Dirigersi con la classe nel luogo di raccolta seguendo i percorsi stabiliti e, giunto all'esterno. posizionarsi lontano dall'edificio.
- In caso di impedimento dirigersi verso un luogo sicuro o procedere attraverso un percorso di esodo alternativo senza creare intralcio ad altri gruppi, e seguendo le eventuali indicazioni degli addetti all'emergenza. In alternativa restare nell'aula, chiudendo porte e finestre.
- Giunto nel luogo di raccolta fare l'appello e compilare il modulo di evacuazione avendo cura di segnalare eventuali dispersi.

Lo studente *apri-fila* deve:

- Inquadrare la fila in modo ordinato e curare che nel corso dell'evacuazione essa rimanga tale evitando eccessivi allungamenti.

Lo studente *chiudi-fila* deve:

- Accertarsi che nessuno sia rimasto dentro l'aula e quindi chiudere la porta e la luce (la porta chiusa è anche un segnale convenzionale per indicare l'assenza di persone nel locale).

Gli studenti devono:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Spingere la sedia verso il banco.
- Cercare di mantenere la calma.
- Mettersi in fila ordinatamente lasciando in classe tutto il proprio materiale e gli eventuali cappotti, giacche, ecc., seguendo la posizione degli alunni *apri-fila* e *chiudi-fila.*
- Non tornare indietro per nessun motivo.
- Non gridare.
- Non spingere.
- Non correre.

Gli studenti con disabilità o coloro con difficoltà motorie, anche temporanee:

- devono essere aiutati dal docente di sostegno, dall'operatore educativo oppure dal personale appositamente designato.
- devono lasciare l'edificio per ultimi, sempre comunque accuditi e assistiti, e ricondotti nei loro gruppi di appartenenza.
- se non in grado di lasciare l'edificio dovranno raggiungere il luogo sicuro (*spazio calmo*) più vicino e attendere i soccorritori con il loro accompagnatore.

Il docente che si trovi da solo in classe in presenza di studenti con disabilità affiderà la classe, (insieme all'apposito modulo delle presenze), al personale precedentemente individuato oppure al collega dell'aula più vicina che la condurrà, insieme alla propria, al punto di raccolta. Il docente in compagnia dello studente con disabilità procederà come descritto nei punti precedenti.

Chi non si trova nella propria classe (bagno, corridoi, ecc.) deve unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunta l'area di raccolta, deve segnalare al docente di classe la propria presenza. In caso di impossibilità ad unirsi ad una fila deve recarsi verso l'uscita ad esso più vicina seguendo i percorsi indicati e conosciuti preventivamente.

ORDINE DI EVACUAZIONE

Per raggiungere i punti di raccolta convenuti, ogni classe si muoverà seguendo un ordine dalla più vicina alla più lontana all'uscita di emergenza da utilizzare, evitando ogni tipo di affollamento lungo i corridoi e/o gli spazi comuni.

QUESTO ORDINE DI USCITA PUÒ ESSERE MODIFICATO IN FUNZIONE DEGLI ESITI DELLE PERIODICHE PROVE DI EVACUAZIONE; È QUINDI NECESSARIO PRENDERE SEMPRE CONOSCENZA DEGLI ESITI DELLE STESSE ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DEGLI APPOSITI VERBALI.

COMPORTAMENTI IN CASO DI TERREMOTO

I TERREMOTI NON DANNO ALCUN PREAVVISO E AVVERTIMENTO E QUINDI NON SONO PRECEDUTI DA NESSUN TIPO DI ALLARME.

QUANDO SOPRAGGIUNGE UNA SCOSSA DI TERREMOTO LA COSA MIGLIORE DA FARE È **PROTEGGERSI**!

SOLO SE CI SI TROVA AL PIANO TERRA IN PROSSIMITÀ DI UNA USCITA SICURA (CHE NON PREVEDA AD ESEMPIO PERCORSI SOTTO CORNICIONI, STUCCHI DECORATIVI O ELEMENTI SPORGENTI O VETRATE) POTRÀ ESSERE OPPORTUNO DIRIGERSI VERSO DI ESSA E RAGGIUNGERE RAPIDAMENTE UN LUOGO SICURO ALL'APERTO.

PER PROTEGGERSI CI SI DOVRÀ:

- **RIPARARE** SOTTO I BANCHI, LE SCRIVANIE, LE CATTEDRE TENENDO LE MANI DIETRO LA NUCA ED ABBASSANDO LA TESTA TRA LE GINOCCHIA;
- **PROTEGGERE** LA TESTA CON QUALUNQUE OGGETTO UTILE (ANCHE AD ES. UNA SEGGIOLA).
- **ALLONTANARE** DA FINESTRE O DA SUPERFICI VETRATE;
- **ALLONTANARE** DA OGGETTI (AD ES. LAMPADARI, PROIETTORI), SCAFFALI O MOBILI CHE POSSANO CADERE;
- **SOSTARE** IN PROSSIMITÀ DI STRUTTURE (COLONNE, TRAVI, MURI) PORTANTI;
- **SOSTARE** AGLI ANGOLI DELLE PARETI LIBERE DA VETRATE O DA OGGETTI APPESI;

SE POSSIBILE SI CERCHERÀ DI **APRIRE** LA PORTA DEL LOCALE AL FINE DI EVITARE CHE A SEGUITO DELLA SCOSSA LA SUA APERTURA POSSA DIVENTARE DIFFICOLTOSA.

AL **TERMINE** DELLA SCOSSA SI DOVRÀ **ATTENDERE** IL **CONSUETO** SUONO DI **EVACUAZIONE GENERALE.**

INFATTI, AL TERMINE DELLA SCOSSA IL PERSONALE INTERNO FACENTE PARTE DELLA ***SQUADRA DI EMERGENZA***, APPOSITAMENTE DESIGNATO OGNI ANNO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, E LA CUI COMPOSIZIONE DEVE ESSERE A CONOSCENZA DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO, PROCEDERÀ CON SOLLECITUDINE AD EFFETTUARE UNA RICOGNIZIONE SPEDITIVA DELL'EDIFICIO, AL FINE DI ACCERTARE L'ASSENZA O MENO DI LESIONI E CHE LE VIE DI FUGA SIANO PERCORRIBILI IN SICUREZZA.

SOLO UNA VOLTA VERIFICATE LA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER EFFETTUARE L'EVACUAZIONE VERRÀ IMPARTITO E DIFFUSO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE.

SE NON SI RICEVONO DISPOSIZIONI DIVERSE DA PARTE DEI COMPONENTI DELLA *SQUADRA DI EMERGENZA* SI PROCEDERÀ AD EVACUARE L'EDIFICIO UTILIZZANDO LE **CONSUETE VIE DI EMERGENZA** VERSO I PUNTI DI RACCOLTA ASSEGNATI.

DURANTE L'EVACUAZIONE VALGONO LE STESSE RACCOMANDAZIONI PER L'EVACUAZIONE GENERALE.

IN PARTICOLARE, DURANTE L'EVACUAZIONE A SEGUITO DI UNA SCOSSA DI TERREMOTO È IMPORTANTE **PROCEDERE CON CAUTELA** CERCANDO DI **EVITARE** DI PROCEDERE **VICINO** A POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO (AD ES. STRUTTURE LABILI, OGGETTI APPESI, MOBILI NON ANCORATI AL MURO O VETRATE).

IL PERSONALE **SPECIFICATAMENTE ADDETTO** PROVVEDERÀ A **CHIAMARE I SOCCORSI**; A TALE RIGUARDO È IMPORTANTE CERCARE DI **NON UTILIZZARE I CELLULARI** PER EVITARE DI RENDERE DIFFICOLTOSE O IMPOSSIBILI LE COMUNICAZIONI.

IL **PERSONALE ADDETTO**, MEMBRO DELLA *SQUADRA DI EMERGENZA,* PROVVEDERÀ A SVOLGERE I COMPITI **SPECIFICATAMENTE ASSEGNATI**; IN PARTICOLARE A STACCARE IL **GAS**, LA **CORRENTE ELETTRICA** ED EVENTUALMENTE **L'ACQUA**.

I COLLABORATORI SCOLASTICI DI PIANO, OVE PRESENTI, PROVVEDERANNO A VERIFICARE LA PRESENZA DI STUDENTI

(CHE DEVONO MUOVERSI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SEMPRE SOTTO LA VIGILANZA DEL PERSONALE SCOLASTICO) NEI BAGNI O LUNGO I CORRIDOI.

UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA **ESTERNO** ASSEGNATO BISOGNA AVERE CURA DI TENERSI **LONTANI** DALL'**EDIFICIO**, DAGLI **ALBERI**, DAI **LAMPIONI** O DALLE **LINEE ELETTRICHE**.

OGNI DOCENTE DOVRÀ DARE INFORMAZIONE AL ***RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA*** SULLA PROPRIA PRESENZA, SEGNALANDO EVENTUALI RISCHI DI CUI SI È VENUTI A CONOSCENZA, INDICANDO LA POSSIBILE PRESENZA ALL'INTERNO DI ALTRE PERSO-NE E FORNENDO TUTTE LE ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI.

IL ***RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA*** PROVVEDERÀ A **COMUNICARE** CON GLI EVENTUALI **SOCCORSI** E CON IL DI-RIGENTE SCOLASTICO.